

COVID, SPERANZA: "RESTRIZIONI SIGNIFICATIVE DURANTE LE FESTE DI NATALE"

COVID, PREGLIASCO: "COSA NON FARE A NATALE? PASSARSI CELLULARE PER GLI AUGURI"

COVID, CASELLATI: "DA VIROLOGI DISORIENTAMENTO, DOPO 10 MESI TROPPI RITARDI"

SANREMO, MORGAN ANCORA CONTRO AMADEUS: "IO BULLIZZATO E UMI-LIATO"

CARTONI DISNEY E FILM IN TV A NATALE: ECCO TUTTA LA PROGRAMMAZIONE



## NATALE CON IL COVID

**U**n Natale che ricorderemo a lungo. Il primo (e speriamo l'ultimo) con il virus, ancora troppo aggressivo. In tutto il mondo la raccomandazione è la stessa: massima prudenza e distanziamento per salvare le persone anziane e fragili. Un compito arduo, visto che dobbiamo rinunciare agli affetti più cari. Ma è il più bel regalo che possiamo fare.



Al momento nella maggioranza di governo prevale un cauto ottimismo, si pensa che alla fine sarà raggiunto un nuovo accordo tra Conte e Renzi

## Alla fine passa la linea dura: Italia rossa nei festivi e prefestivi, arancione nei lavorativi

di Nico Perrone

Il governo ha deciso: l'Italia diventerà "arancione" nei giorni 21, 22 e 23 dicembre, 'rossa' il 24, 25, 26 e 27 dicembre; di nuovo arancione il 28, 29 e 30, 'rossa' il 31, 1, 2 e 3 gennaio, 'arancione' il 4 gennaio e 'rossa' il 5 e 6 gennaio. In queste ore la proposta è al vaglio delle Regioni dove si ragiona sulle possibili deroghe: spostamenti tra piccoli comuni e conteggio dei familiari ammessi, magari non calcolando chi ha meno di 14 anni. La decisione è stata presa perché da una valutazione degli ultimi dati si è visto che l'indice di contagiosità è ripreso a salire. Per quanto riguarda invece il confronto politico tiene ancora banco il faccia a faccia di ieri sera tra il premier, Giuseppe Conte, e Matteo Renzi, leader di Italia Viva. Renzi insiste, andrà fino in fondo e se il premier non cambierà marcia e non rivedrà alcune sue decisioni aprirà la crisi e farà cadere il Governo. Nessuno, stando a voci trasversali raccolte in Parlamento, crede che alla fine, anche con la crisi, si andrà ad elezioni anticipate. Ma al momento nella maggioranza di governo prevale un cauto ottimismo, si pensa che alla fine un nuovo accordo verrà raggiunto. Il premier convocherà le forze politiche di maggioranza a metà gennaio e lì illustrerà un nuovo programma di governo per arrivare a fine legislatura. Per tutti è scontato che sarà quello il momento per il rimpasto, cambiando la squadra con l'ingresso di nuovi esponenti più forti dal punto di vista politico. Dentro il Pd si dà per scontato che anche Renzi sia interessato alla partita in prima persona. Come si dà per certa la decisione del premier Conte di affidare la delega ai servizi ad un esponente Dem, e si torna a parlare di Marco Minniti, ex ministro dell'Interno. Per quanto riguarda gli scenari futuri, tutta l'attenzione del Paese si sposterà sulla somministrazione dei vaccini, qui il Governo dovrà fare attenzione a che tutto fili per il meglio, perché non ci saranno sconti. Alle brutte, se la situazione dovesse precipitare dal punto di vista socio-economico, in Parlamento il nome del salvatore che tutti fanno è sempre lo stesso: Mario Draghi. Toccherebbe a lui mettere in campo un governo 'aperto' anche alla nuova Lega a cui sta lavorando Giancarlo Giorgetti e a Forza Italia.

Dobbiamo usare tutte le accortezze possibili, in modo particolare nei 15 giorni delle vacanze di Natale, per evitare un'ulteriore recrudescenza del virus

## Covid, Speranza: "Restrizioni significative ma l'adesione al vaccino è incoraggiante"

di Carlotta Di Santo

"Stiamo chiudendo le misure definitive che dobbiamo al più presto comunicare al Paese e che prevedranno limitazioni abbastanza significative tra il 24 dicembre e il 6 gennaio". Lo ha fatto sapere il ministro della Salute, Roberto Speranza, in chiusura del suo intervento oggi al Consiglio nazionale della Fnomceo.

"Dobbiamo usare tutte le accortezze possibili, in modo particolare nei 15 giorni delle vacanze di Natale, per evitare un'ulteriore recrudescenza del virus. Perché è vero che il vaccino sta arrivando, ma è anche vero che fino a quando non avremo vaccinato 10/15 milioni di persone l'effetto epidemiologico sarà purtroppo ancora piuttosto residuale". "Per questo- ha proseguito- avremo bisogno di mantenere ancora, direi ancora per non poche settimane, un livello di attenzione e di accortezza significativo". Secondo Speranza, inoltre, è "del tutto evidente" che l'impatto "vero" sulla popolazione della vaccinazione contro il Covid lo vedremo "soltanto a primavera inoltrata- ha aggiunto- E questo significa, purtroppo, che ancora per un tempo significativo dovremo convivere con il virus con l'unica arma che abbiamo e che purtroppo sono le misure non farmacologiche. Il mio atteggiamento, anche in queste ore, è quindi di grande prudenza", ha concluso.

"Semberebbe che il tasso di adesione del personale sanitario alla vaccinazione contro il Covid sia molto incoraggiante- ha aggiunto il ministro-. Credo che questo sia un fatto importante perché gli italiani guarderanno con grandissima attenzione alla scelta che faranno i medici. E se i medici si vaccineranno, gli italiani tenderanno ad avere molta più fiducia nella vaccinazione".

## Covid, Pregliasco: "Cosa non fare a Natale? Passarsi cellulare per gli auguri"

di Redazione

**"C**osa non fare assolutamente a natale? Passarsi il cellulare per salutare persone che sono lontano, non lo fate, parlate in viva voce. E poi sarebbe meglio che chi cucina indossasse la mascherina e che ci sia una sorta di 'addetto' al razionamento dei piatti. A tavola bisogna esser il meno possibile e bisognerebbe esser distanziati di un metro e mezzo". Lo dice a Rai Radio1, ospite di Un Giorno da Pecora, il virologo Fabrizio Pregliasco.

Cosa direbbe a chi intende fare il tampone prima delle feste? "Il tampone rapido antigienico è un elemento complementare ma non ci dà sicurezza". Quando si raggiungerà l'immunità di gregge grazie al vaccino? "Secondo me arriverà a settembre, saremo sul 60/70% dei vaccinati", ha detto Pregliasco a Rai Radio1.

"Le prime vaccinazioni al personale sanitario a partire dal 27 dicembre? Credo che quella data sia un 'pro forma' per dire 'partiamo tutti il 27', ma il rischio è di ritrovarci il 28 tutti fermi...", ha detto invece il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, interpellato dall'agenzia Dire in merito all'annuncio dato nei giorni scorsi dal ministro della Salute, Roberto Speranza, e dal commissario straordinario per l'emergenza, Domenico Arcuri, secondo cui il prossimo 27 dicembre l'Italia partirà con le prime vaccinazioni contro il Covid al personale sanitario.

"Dobbiamo aspettare che arrivino dosi a sufficienza- ha proseguito Magi- La data indicata, più che altro, è una manifestazione della Comunità europea per dire 'iniziamo a vaccinare tutti insieme il 27 dicembre'. I primi a vaccinarsi, intanto, saranno proprio gli operatori sanitari che, come aveva sottolineato Speranza in aula al Senato, sono quelli che lavorano e operano in prima linea". Il vaccino per loro non sarà comunque obbligatorio: "Vaccinarsi per gli operatori sanitari rimane sempre e comunque un obbligo deontologico. Ritengo che la risposta da parte dei colleghi sarà comunque importante".

Chi cucina indossi la mascherina e ci sia una sorta di 'addetto' al razionamento dei piatti

## Covid, Casellati: "Da virologi disorientamento, dopo 10 mesi troppi ritardi"

di Ugo Cataluddi

“Le continue e martellanti opinioni di virologi e di alcuni esperti diffuse dai media, non di rado contraddittorie fra di loro, hanno ingenerato un grave disorientamento e confusione nell'opinione pubblica sulla gestione dell'emergenza sanitaria. Occorre ci sia una voce ufficiale del Governo, che muova dall'accesso ai report del Comitato tecnico scientifico". Lo ha detto la Presidente del Senato, Elisabetta Casellati nel corso dell'incontro con la Stampa parlamentare per gli auguri di Natale.

"È incomprensibile che gli italiani non sappiano come comportarsi. Regole anche ferree- aggiunge Casellati- ma certe, perché è inimmaginabile che ci si trovi all'ultimo momento di fronte al fatto di non potere portare un augurio ad un genitore anziano, solo e magari anche malato. A 10 mesi dall'inizio della pandemia, troppi sono i ritardi, le indeterminatezze e le disomogeneità nella riorganizzazione sanitaria".

"Ci sono errori che non possiamo permetterci di ripetere- continua la presidente del Senato- rispetto alla grande sfida che tutti attendiamo dalla distribuzione dei vaccini anti-CoVid. Altri Paesi sono già operativi, mentre l'Italia ha ancora difficoltà sui vaccini anti-influenzali. In tanti settori, non solo nella sanità, l'incertezza con cui il Paese si muove è ciò che preoccupa di più i cittadini. Penso alla scuola riaperta a singhiozzo tra banchi con le rotelle e una rete di trasporti pubblici insufficienti. Penso all'economia, alle dinamiche occupazionali, ai redditi delle famiglie. Una 'finanza di emergenza' basata su interventi assistenziali a pioggia non è la risposta che il Paese si attende".

È incomprensibile che gli italiani non sappiano come comportarsi. Regole anche ferree ma certe



“Mi ha invitato lui alla gara poi ha disprezzato la mia musica e mi ha estromesso”



## Morgan ancora contro Amadeus: “Io bullizzato e umiliato”

di Giusy Mercadante

**N**on sembra avere pace Morgan all'indomani della doppia esclusione dai 'Big' di Sanremo 2021 e dalla giuria televisiva di Sanremo Giovani, la finale andata in onda ieri sera su Rai1. Il musicista, dopo essersi scagliato più volte contro la kermesse, continua a commentare la vicenda tramite social. In un nuovo post, Marco Castoldi scrive direttamente ad Amadeus: “Ancora una volta- si legge- mi trovo offeso, scacciato, mi trovo punito nonostante la mia buona fede, il mio impegno spontaneo e la mia voglia di collaborare, essere utile, darmi con semplicità e lealtà agli altri. Mi trovo in difficoltà, mi trovo cacciato come un criminale, bullizzato, trattato male, svilito nel profondo della mia persona e della mia qualità di musicista. Amadeus mi ha invitato lui alla gara poi ha disprezzato la mia musica e mi ha estromesso”.

Nella lettera Morgan fa, poi, riferimento al suo ex collega di palco Bugo: “(Amadeus, ndr) ha deciso di dare spazio e visibilità a chi ha goduto subdolamente e ha beneficiato della mia presenza e della mia forza, cioè Bugo, ancora una volta onorato mentre io non solo estromesso dalla gara, persino neanche ammesso al mio posto di lavoro”. Castoldi, che per settimane è stato al banco dei giudici di AmaSanremo, ieri non ha potuto sedersi accanto ai colleghi Piero Pelù, Beatrice Venezi e Luca Barbarossa per giudicare i ragazzi che si sfidavano per un posto nelle Nuove Proposte del Festival. La Rai, escludendolo, ha parlato di un “comportamento inaccettabile, espresso con dichiarazioni offensive pubbliche e private”.

Una motivazione che non ha placato l'ex Bluevertigo. “Caro Amadeus- continua sui social Morgan-lo dico a te: ma tu perché sei stato così scorretto? Te ne rendi conto che io non merito questo e che tu stai facendo il direttore artistico della musica nonostante non sia di tua competenza? Non ti sembra esagerato umiliare chi, non solo ti può insegnare l'abc della materia di cui ti mancano persino le nozioni di base, ma è stato gentile e ti ha voluto gratificare negli ultimi mesi nonostante l'imbarazzo di essere nel ruolo non esattamente conforme alle sue competenze”. E nello sfogo contro il presentatore conclude: “Tu sei in grado di capire quanto sei stato offensivo e scorretto?”.



## Cartoni Disney e film in tv a Natale, ecco tutta la programmazione

di Maria Rita Graziani

Dagli 'Aristogatti' a 'Natale in casa Cupiello' i grandi classici da vedere durante le feste

Sarà certamente un Natale diverso dagli altri quello che vivremo a causa dell'emergenza Covid. Niente feste, cene e pranzi con folle di parenti, spostamenti limitati al massimo. Quello che non cambierà però è l'appuntamento in tv con i film natalizi e i classici Disney senza tempo. Gli Aristogatti compiono 50 anni, e naturalmente la Rai non mancherà la messa in onda dell'evergreen d'animazione, in programmazione per il 31 dicembre su Rai2. Ma andiamo con ordine.

Si parte il 24 dicembre, quando, in prima serata su Rai 2, andrà in onda 'Alla ricerca di Nemo', capolavoro Pixar vincitore dell'Oscar come miglior film d'animazione nel 2004, con protagonista un giovane pesce pagliaccio 'ribelle' che si smarrisce nell'Oceano Pacifico. A inseguirlo il padre Marlin, che nel corso del suo viaggio farà amicizia con la simpatica e smemorata Dory, un pesce chirurgo che sarà protagonista dello spin-off e sequel 'Alla ricerca di Dory', in onda il 28 dicembre sullo stesso canale in prima serata.

Sempre il 28 dicembre, altro appuntamento con il mondo dell'animazione: su Rai 1 alle 21.20 in onda 'Cenerentola', che inaugura gli appuntamenti sulla rete ammiraglia Rai con le principesse Disney. Il 29 dicembre, alla stessa ora, sarà la volta di 'La Bella e la Bestia', a cui seguirà il giorno successivo 'Biancaneve'. Si chiude in bellezza il giorno della Vigilia di capodanno con i già citati 'Aristogatti', questa volta su Rai 2 (ore 21.20). Per quanto riguarda invece le novità Disney e Pixar, con i cinema chiusi il film dell'anno 'Soul', sbarcherà sul canale Disney plus il 25 dicembre.

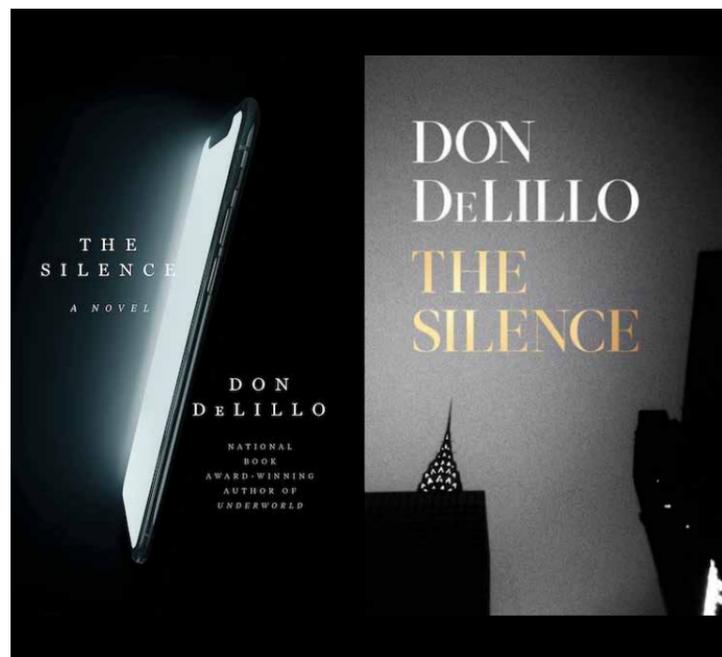
Per i film di Natale, imperdibile sarà l'appuntamento con 'Natale in casa Cupiello', trasposizione dell'omonimo capolavoro teatrale di Eduardo De Filippo, con Sergio Castellitto, in onda in prima tv il 22 dicembre su Rai 1. Per i fan della principessa 'Fantaghirò' l'appuntamento è invece su Italia 1 a notte inoltrata: si parte il 23 dicembre alle 3.45, con il primo capitolo della saga. Si prosegue alle 4.10 del 24 dicembre con Fantaghirò 2 e il 25 dicembre alle 3.00 con il terzo film della serie.



## Che libri leggeremo nel 2021? Da De Lillo a Gluck fino ai 'Microgrammi' di Adelphi: ecco una selezione di titoli in uscita

di Alessandro Melia

Che libri leggeremo nel 2021? Quali sono gli autori più attesi? A pochi giorni dal nuovo anno, le case editrici hanno annunciato alcune uscite. L'agenzia Dire ha fatto una selezione tra esordi e novità. Il libro che tutti aspettano è 'Il Silenzio' (Einaudi) di Don De Lillo. Uscirà tra fine gennaio e inizio febbraio e narra la storia di cinque persone riunite in un appartamento durante il Super Bowl del 2022, sullo sfondo un evento catastrofico che ha silenziato il mondo digitale. La sua storica editor Nan Graham ha dichiarato: "De Lillo è sempre stato preveggen- te rispetto agli eventi che hanno trasformato la nostra cultura, ha finito il romanzo poche settimane prima dell'avvento del Covid". Il Saggiatore, dopo 'Averno' e 'L'iris selvatico', in primavera farà uscire 'Ararat', la raccolta di poesie del 1992 di Louise Gluck. I lettori italiani avranno così modo di conoscere meglio le poesie del premio Nobel per la Letteratura 2020. A gennaio La Nave di Teseo manderà in libreria 'Rischi di un viaggio nel tempo' di Joyce Carol Oates, e 'Ladies', la raccolta di racconti inediti di Patricia Highsmith. Sempre



a gennaio Adelphi farà uscire in cartaceo i 'Microgrammi', i libri digitali nati durante il lockdown. Arriveranno 'Per le sei corde' di Borges, 'Dolore' di Naim, 'Perché non eravamo pronti' di Quammen, 'Zubrowka' di Sarban, 'L'Uomo Elefante' di Treves e 'La casa dei ricchi' di Gadda. Tra gli italiani da segnalare 'La bella indifferenza' (Bompiani) di Athos Zontini, 'L'acqua del lago non è mai dolce' (Bompiani) di Giulia Caminito, 'Questo giorno che incombe' (HarperCollins) di Antonella Lattanzi e 'Come fanno le volpi' (Pequod), l'esordio di Ulderico Iorillo. Bompiani recupererà un capolavoro

perduto della letteratura italiana: 'Padri lontani' di Marina Jarre. La casa editrice Nottetempo, invece, che proprio ieri ha annunciato l'uscita di Andrea Gessner come direttore editoriale, pubblicherà le 'Tredici lune' di Alessandro Gazoia, che subentra proprio a Gessner. Tra i saggi in casa Einaudi da non perdere 'La follia di Holderlin' (Einaudi) di Giorgio Agamben e 'Pianura' di Marco Belpoliti. Dal 7 gennaio sarà disponibile anche 'Coco Chanel. Una donna del nostro tempo' (Cairo), la nuova biografia scritta da Annarita Briganti dopo quella su Alda Merini.



di Alessandro Melia

**Haruki Murakami**  
*Abbandonare un gatto*  
[Einaudi]

"Mi sono tenuto dentro questa storia per molto tempo, come una spina rimasta in gola" scrive Murakami in questo breve memoir in cui racconta la vita di suo padre. Nato nel 1917, era un uomo che "portava sulla spalla una piccola parte della sfortuna della sua generazione". Murakami fa i conti con il coinvolgimento del genitore nel massacro di Nanchino, ma anche con la storia della sua famiglia. A tradurre in immagini il suo primo memoir ci ha pensato Emiliano Ponzi, uno dei più importanti illustratori contemporanei. Da non perdere, in questo Natale pandemico.



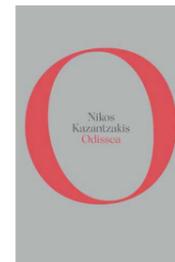
**Piero Scanziani**  
*Avventura dell'uomo*  
[Utopia editore]

Giù il cappello per Utopia editore, che da quando è nata ha sfornato solo libri "necessari" - da Bontempelli a Cela a Carson - colmando un vuoto nel nostro panorama editoriale. Vale lo stesso per questo intenso canto alla vita di Piero Scanziani, lo scrittore svizzero che Mircea Eliade propose per il Nobel. Il libro narra la nostra esistenza dal concepimento, alla giovinezza, alla morte, mettendo in scena la legge che regola la vita degli uomini: la metamorfosi. Come ha scritto Gerardo Masuccio, questo "è un libro in cui specchiarsi per ritrovare un'immagine nitida di sé".



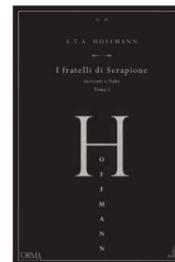
**Nikos Kazantzakis**  
*Odissea*  
[Crocetti]

Tredici anni per scrivere 24 canti composti da 33.333 versi. Sono i numeri impressionanti del poema di Nikos Kazantzakis. L'opera più attesa dello scrittore cretese è finalmente a disposizione dei lettori italiani grazie a Nicola Crocetti, che ci ha messo sette anni di lavoro per tradurlo: "Ecco a cosa serve la poesia: a salvare la vita delle nostre parole, della nostra memoria, della nostra storia". Il risultato è strabiliante. Kazantzakis riprende Ulisse all'indomani del ritorno a Itaca e lo rimette in viaggio, verso l'Africa, navigando alla ricerca delle sorgenti del Nilo.



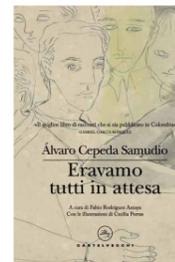
**E.T.A. Hoffmann**  
*I fratelli di Serapione*  
[L'Orma]

Gli amanti di Hoffmann non si lascino scappare questo vero e proprio forziere pieno di tesori sul grande scrittore tedesco. All'interno troveranno alcuni dei racconti e delle fiabe più note del genio inquieto del Romanticismo come lo 'Schiaccianoci e il re dei topi', 'Il Consigliere Krespel', 'Il poeta e il compositore' e 'Gli automi', ma anche una vera e propria E.T.A.pedia composta di 24 voci che fungono da filtro all'opera di Hoffmann, affiancate da un saggio introduttivo e dalla cronologia della vita e delle opere a cura di Matteo Galli. Imperdibile.



**Alvaro Cepeda Samudio**  
*Eravamo tutti in attesa*  
[Castelvecchi]

Per l'amico Gabriel Garcia Marquez, questo era "il miglior libro di racconti scritto in Colombia". Ma per la società di quei tempi, Alvaro Cepeda Samudio era solo uno scrittore bizzarro e ribelle. Bene ha fatto Castelvecchi a ripubblicare questa raccolta di racconti dove i protagonisti sono persi ognuno nella propria solitudine. Samudio fa dell'incomunicabilità, dell'amore, della ricerca di sé - attraverso la legittimazione dell'altro - i nuclei tematici più importanti della sua opera, che annovera anche il romanzo 'La casa grande' che l'ha reso celebre in tutto il mondo.



**Simone Fattori**  
*Suoni nell'etere*  
[Vololibero]

L'intuizione di David Sarnoff, autore della prima radiocronaca della storia, quando raccontò dello schianto del Titanic, l'interesse di Benito Mussolini, il ruolo dei deejay. E poi ancora lo sviluppo delle radio negli Anni 80 in Italia, che conquisteranno anche i palinsesti televisivi. Sempre in quegli anni si affermeranno le radio 'all news', caratterizzate dalla diffusione di news e di approfondimenti giornalistici. 'Suoni nell'etere', del giornalista e blogger Simone Fattori, racconta tutto questo e molto altro ancora, ripercorrendo 100 anni di musica e di radio. (di A.G.)





## Per Natale agli Uffizi arriva il Presepe Pop con le star della musica italiana e internazionale

di Nicoletta Di Placido

**T**empo di Natale e gli Uffizi si trasformano nello scenario di un grande presepe diffuso di arte pop. A partire dal 17 dicembre l'installazione realizzata da Marco Lodola con figure retroilluminate e intitolata "Natività. Presepe luminoso", sarà visibile per tutto il periodo delle feste dai lungarni, dal Ponte Vecchio e dal piazzale del museo: le varie parti di cui si compone saranno accolte sia al primo che al secondo piano della Galleria. L'allestimento ha come tema centrale la musica leggera, in particolare quella italiana, e propone, nei panni dei protagonisti del Presepe, molti dei cantanti che nel corso dei decenni hanno partecipato al festival di Sanremo. Dalle vetrate del Verone al primo piano del museo si potranno così ammirare le figure colorate di Lucio Dalla e di Gigliola Cinquetti, con alle spalle le sagome di un'orchestra: interpreteranno, rispettivamente, il ruolo di Giuseppe e di Maria. Sempre il Verone accoglierà anche il bue, l'asinello e una stella a simboleggiare Gesù bambino: questo gruppo sarà visibile dal Ponte Vecchio, mentre un terzo, formato da un piccolo esercito di pastori e Re magi, lo si vedrà dal piazzale degli Uffizi. Da questa visuale si potranno ammirare tante star della musica sia italiana che estera: tra queste, solo per citarne alcune, Freddie Mercury, David Bowie, Louis Armstrong, ma soprattutto artisti nostrani come Luciano Pavarotti, Rino Gaetano, Mina, Renzo Arbore, Rita Pavone, Max Pezzali, Caterina Caselli. In posizione superiore, al secondo piano della Galleria, in corrispondenza della finestra panoramica rivolta verso Ponte Vecchio, ci sarà una grande stella cometa. "Con questo Presepe pop e coloratissimo - ha detto il direttore delle Gallerie, Eike Schmidt - gli Uffizi chiusi per la pandemia salutano dalle finestre i passanti. Ma soprattutto strizzano l'occhio ai presepi nei dipinti del Rinascimento, gremiti di celebrità del tempo, ai personaggi veri ritratti nelle figure sacre di tanti quadri famosi, quadri che saranno ad aspettare i visitatori quando riapriremo. Per questo, l'installazione di Marco Lodola vale anche come un messaggio di speranza, durante la chiusura dei musei e di tante istituzioni culturali"

## A Roma "World Cityscapes", ogni giorno le città del mondo viste da 15 fotografi italiani: così torniamo a viaggiare

di Nicoletta Di Placido

**U**na foto al giorno proiettata sulla cupola Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica. È il progetto fotografico originale che la Fondazione Musica per Roma presenta a partire da venerdì 18 dicembre e fino a lunedì 18 gennaio 2021 dal titolo "World Cityscapes". Una installazione fotografica contemporanea con 32 opere di autori italiani realizzate in tutto il mondo che saranno proiettate in sequenza - una per notte, per 32 notti - dalle 17.00 del pomeriggio fino a tarda sera. Il progetto curato da Filippo Maggia si presenta in una forma insolita che tuttavia appartiene alla fotografia e al suo utilizzo: lo slide show, spettacolo un tempo allestito nel salotto con il proiettore per diapositive, diviene in questa occasione una proiezione in grande formato allestita in esterno, permettendo così di raggiungere un pubblico vasto, illuminando e riempiendo le notti di Roma con le visioni di città del mondo, oggi più che mai necessarie per colmare la distanza che separa il nostro Paese dagli altri continenti per l'impossibilità fisica di muoversi dovuta alla pandemia da Covid-19. Paesaggi diurni e notturni, scorci di grandi metropoli e lontane città realizzati da 15 fotografi italiani da metà anni Novanta ai nostri giorni, immagini che da una Roma silenziosa ripresa durante il lockdown dello scorso aprile ci porteranno sino a Milano, viaggiando da Varanasi verso Atene, e poi New York, Tokyo, Venezia, Houston, São Paulo, Shanghai, Addis Abeba, Mumbai e molti altri luoghi ancora, dall'Europa alle Americhe, dall'Asia all'Africa. Le opere sono di Gabriele Basilico, Vincenzo Castella, Francesco Radino, Giovanna Silva, Andrea Abati, Carmelo Nicosia, Olivo Barbieri, Valentina Sommariva, Giovanni Hänninen, Luca Campigotto, Francesco Jodice, Giulia Ticozzi & Giuseppe Fanizza, Walter Niedermayr, Cristina Omenetto. La selezione di fotografie sarà visibile anche online sul sito dell'Auditorium, [www.auditorium.com](http://www.auditorium.com), oltre che sulle pagine social della Fondazione (Facebook, Instagram, Twitter) e verrà raccolta in un taccuino con un testo introduttivo del curatore, oltre che in un calendario che ci accompagnerà per tutto il prossimo anno.



## Covid, scuola sicura se si rispettano le norme: ecco la ricerca firmata da Sip-IdO Ospedale Bambino Gesù

di Manuela Boggia

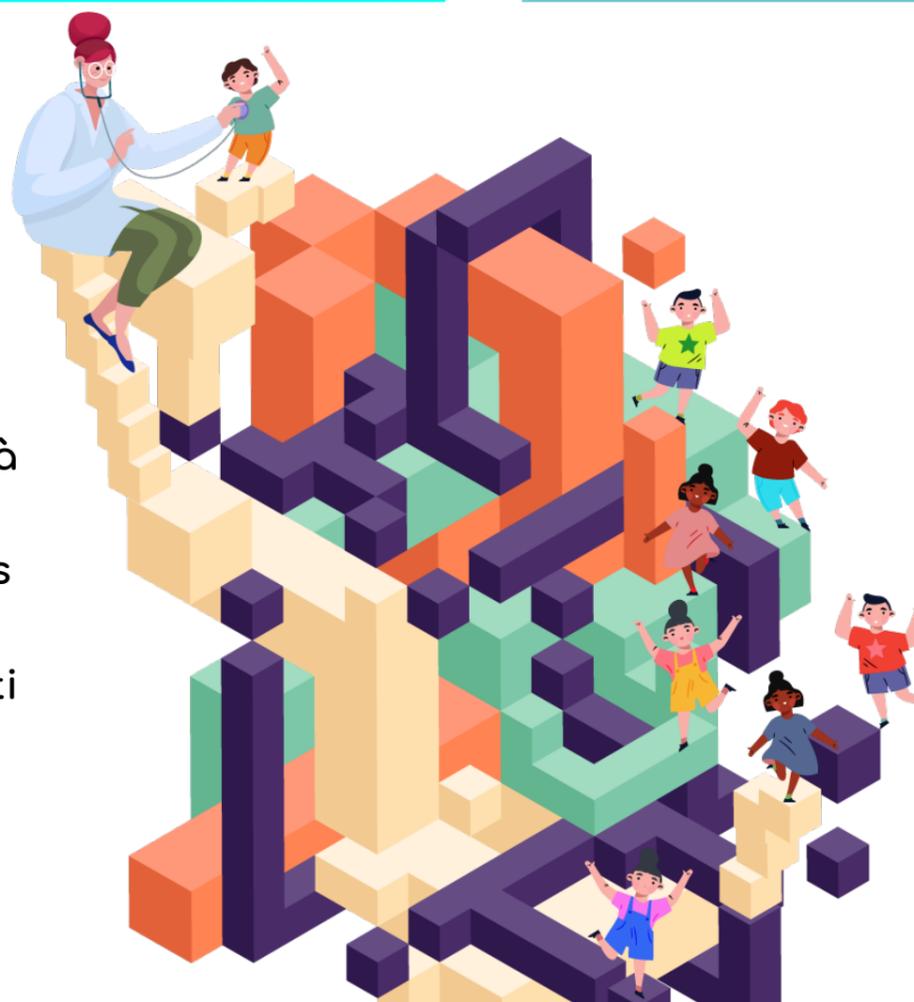
‘A tutela dello studente, per una scuola sicura’. E’ il progetto promosso dalla Società italiana di pediatria (Sip), l’Ospedale pediatrico Bambino Gesù, l’Istituto di Ortofonia (IdO) e la Fondazione Mite. Un progetto pilota per avere dati certi sulla reale pericolosità di diffusione all’interno degli istituti del Covid-19, attraverso la somministrazione di test diagnostici salivari e test da campione ematico a tutti gli studenti, i professori e il personale Ata. Il risultato è che “la scuola è un luogo sicuro”, assicura Alberto Villani, presidente Sip, nel corso della conferenza di presentazione svoltasi nell’IC ‘Regina Elena’ di Roma. “Proseguiremo lo studio- afferma Villani- i pediatri sono stati sempre convinti dell’importanza della scuola in presenza, ma era necessario accertare che fosse anche sicura e questa ricerca lo dimostra”.

L’indagine ha coinvolto due plessi scolastici per un totale di 1.262 soggetti, 1.094 studenti, 141 insegnanti e 27 addetti del personale: più del 96% del totale. Gli screening si sono svolti a inizio settembre e poi sono proseguiti a cadenza mensile. Nel primo round sono stati testati 1.099 campioni e solo un soggetto è risultato positivo, nel secondo a fronte di 1.075 soggetti solo 7 sono risultati positivi e nel terzo, su 1.257 test, solo 3 studenti sono risultati positivi.

“Oggi abbiamo l’evidenza che una scuola che segue le regole ed è monitorata, non è veicolo del virus ma se mai è un luogo protetto”, ribadisce Federico Carlo Perno, responsabile di microbiologia del Bambino Gesù. Presente alla conferenza Agostino Miozzo, coordinatore del Cts, pronto a ricordare che “è vero che il rischio zero non esiste, ma a scuola c’è un rischio controllato, accettabile”. Anche perché le scuole chiuse “creano problemi enormi e non abbiamo neanche idea di quanto pagheremo se dovessimo richiuderle”, conclude Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta e direttore dell’IdO.



Un progetto pilota, partito a settembre, per avere dati certi sulla reale pericolosità di diffusione del virus all’interno degli istituti



## Natale 2020 a tavola I suggerimenti della Sip: “Anticipare il cenone e cucinare più leggero”

di Manuela Boggia

“Le restrizioni di quest’anno costringono a cambiare le abitudini durante le feste, a partire dai cenoni di Natale e Capodanno. Il coprifuoco alle 22 suggerisce di iniziare la cena verso le 19.30 per finire con serenità, e di preparare alimenti quanto più leggeri e digeribili possibili”. Annamaria Staiano, vicepresidente della Società italiana di pediatria (Sip) e docente dell’Università degli studi di Napoli Federico II, traccia un quadro di come saranno le prossime festività a tavola.

Per soddisfare i gusti dei più piccoli “si può suggerire un antipasto caratterizzato da pizze con verdure - sottolinea Staiano- oppure si possono fare in casa delle focacce povere di grassi e relativamente salate, perché- ricorda l’esperta- in età pediatrica dobbiamo usare meno sale possibile. O ancora si può preparare una mousse di ricotta e prosciutto”. Sul primo piatto “consiglio un risotto o degli gnocchetti di patate conditi con sughi a base di verdure o di pesce, o dei tortellini in brodo. Come secondo piatto- continua- un roast-beef, degli spiedini di pesce o comunque, in generale, il pesce azzurro che è ricco di omega 3 e quindi ha effetti antinfiammatori. E poi frutta in abbondanza, così facendo avremo un bel cenone e anche appetitoso”, evidenzia la pediatra.

Seguendo la dieta mediterranea si può mangiare bene anche senza spendere troppo, contrastando così il consumo di alimenti calorici che, complici il lockdown e le difficoltà economiche delle famiglie, è aumentato in tutti i bambini. “La dieta mediterranea in età pediatrica può prevenire l’insorgenza di malattie molto diffuse nell’adulto, come obesità, ipertensione e diabete”, dice l’esperta suggerendo “piatti con riso, cereali e pasta conditi con legumi e verdure. Come secondo dei formaggi a basso contenuto di grassi, talvolta l’uovo e il pesce. Raramente la carne, preferendo quelle bianche”. Per chi ha allergie alimentari o diabete, invece, il suggerimento della pediatra è di preparare dolci fatti in casa in modo da poter aver maggior controllo sugli ingredienti.

La vicepresidente della Società italiana di pediatria, Annamaria Staiano, dà esempi di menù per riscoprire la dieta mediterranea

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

## Voucher sportivi AiCS a under 18, disabili e anziani

Bambini e ragazzi fino ai 17 anni, persone con disabilità e anziani over 65. A loro saranno destinati gli oltre 2.300 voucher sportivi che l'Associazione Italiana Cultura Sport diramerà sul territorio per sostenere le associazioni e le società sportive nella ripresa delle attività sportive, e per aiutare concretamente le famiglie e i soggetti in difficoltà che più di altri hanno necessità di tornare a fare sport, per recuperare la socialità perduta.

Il bando di assegnazione dei voucher è visionabile sul sito [www.aics.it](http://www.aics.it): i voucher varranno 60 euro ciascuno e saranno distribuiti via mail direttamente ai beneficiari che potranno riscattarli entro la fine del 2021 in un'associazione o in una società sportiva dilettantistica regolarmente affiliata ad AiCS.

I buoni saranno assegnati secondo gli Isee più bassi presentati dalle famiglie con minorenni a carico e dagli over 65; il 25% dei voucher saranno poi riservati alle persone con disabilità che non avranno l'obbligo di presentare la dichiarazione Isee. In via residuale potranno presentare la domanda anche persone tra i 18 e i 64 anni: ma verrà loro riconosciuto il voucher solo nel caso in cui le risorse disponibili lo consentiranno, fatta salva la priorità a minorenni, disabili e over 65.

Per presentare domanda, sarà necessario farne richiesta sulla piattaforma che AiCS aprirà solo dal prossimo 19 gennaio, per dare tempo alle persone di avere la dichiarazione Isee. La piattaforma, poi, rimarrà aperta fino al 29 gennaio.



LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE

## Idrogeno Verde: quale futuro in Italia ed Europa

In Italia, e non solo, l'idrogeno verde, prodotto con l'elettrolisi alimentata da energia rinnovabile, potrebbe svolgere un ruolo importante nel processo di decarbonizzazione, soprattutto legato ai siti produttivi energivori, nei trasporti ma anche nel garantire sicurezza e flessibilità alla rete. A patto però che il ruolo di quest'ultimo venga adeguatamente studiato e approfondito, escludendo ogni applicazione di cattura della CO2 e qualsiasi progetto di idrogeno nero (estratto dall'acqua usando la corrente prodotta da una centrale elettrica a carbone o a petrolio), grigio (estratto dal metano o da altri idrocarburi) e blu (estratto da idrocarburi e associato a sistemi di cattura e stoccaggio della CO2). È questo il messaggio che Legambiente ha lanciato oggi al Governo e al Mise al lavoro sulle Linee guida per la Strategia Nazionale sull'Idrogeno, un testo che secondo l'associazione ambientalista presenta però criticità che devono essere affrontate per tempo sia sul piano tecnico sia su quello delle risorse. Di questo e di altri spetti Legambiente ha parlato oggi nel corso del webinar organizzato insieme allo European Environmental Bureau (EEB), il talk online si può rivedere sulle pagine fb di Legambiente e Comuni Rinnovabili.



IN DIRETTA sui canali social di Legambiente e Comuni Rinnovabili e sulla pagina Youtube di Comuni Rinnovabili

SAVE THE DATE

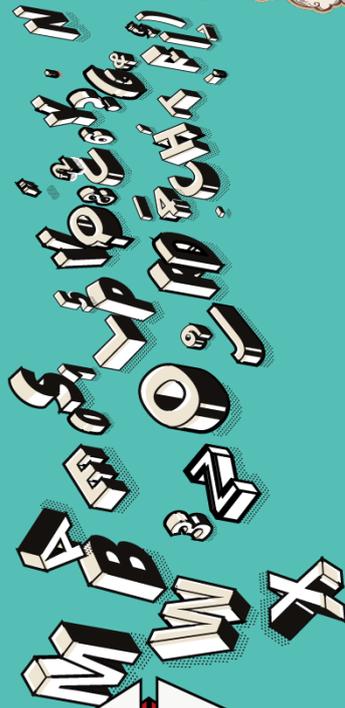
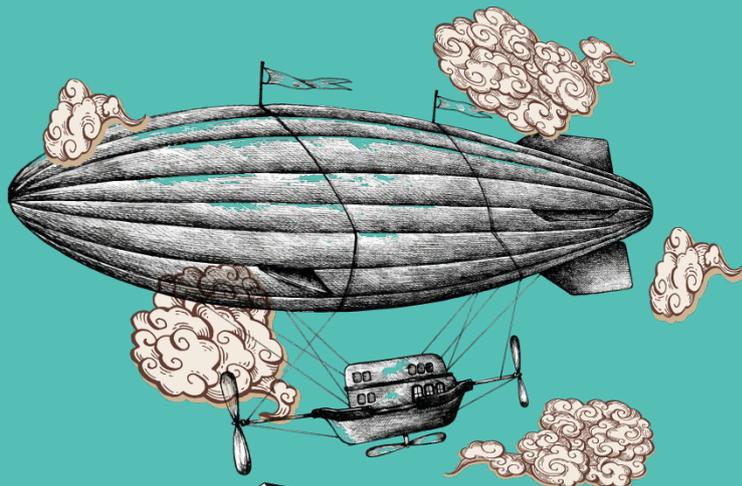
## Alcune delle osservazioni sollevate da Legambiente

Nel corso del talk online di oggi, l'associazione ha anche illustrato alcune delle sue osservazioni alle Linee guida per la Strategia Nazionale sull'Idrogeno. In particolare nella bozza della strategia nazionale il ruolo dell'idrogeno verde - l'unico che per Legambiente dovrebbe essere incentivato e finanziato con risorse adeguate nei primi dieci anni sia per la ricerca che per lo sviluppo delle infrastrutture - non viene pienamente definito, mentre per quanto riguarda il ruolo dell'idrogeno blu, bocciato dall'associazione ambientalista insieme a quello nero e grigio, non si tiene conto che i sistemi di cattura del carbonio, che caratterizzano l'idrogeno blu, sono costosi e di un'efficacia non certa, oltre ad esserci costi di trasporto e stoccaggio e problemi nell'individuazione di siti idonei e in termini di sicurezza. Soluzioni come il sequestro della CO2 rischiano di distrarre risorse e attenzioni dalle vere sfide che l'Italia deve affrontare: prima fra tutte, l'abbandono delle fossili e arrivare al 2040 con uno sviluppo intenso delle rinnovabili, con 10 anni di anticipo rispetto all'obiettivo stabilito dal PNIEC e dal Piano Idrogeno così come ci chiede la comunità scientifica.



**LEGAMBIENTE**

LA  
VOCE  
DEL  
TER-  
ZO  
SET-  
TORE



[www.dire.it](http://www.dire.it)

**DIRE**

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano online  
Estratto delle notizie di agenzia  
e comunicati pervenuti

Registrazione: Tribunale Roma - sez. stampa -  
n. 341/88 del 08/06/1988

**Direttore responsabile**  
Nicola Perrone

**Segreteria di direzione**  
[segreteria.direzione@dire.it](mailto:segreteria.direzione@dire.it) - tel. 06.45.499.500

Giornale consultabile sul sito [www.dire.it](http://www.dire.it)

**Editore**  
COME  
Comunicazione & Editoria srl  
corso d'Italia 38/a, 00198 - [amministrazione@comesrl.eu](mailto:amministrazione@comesrl.eu)